

REPUBBLICA ITALIANA

# BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia



REGIONE  
PUGLIA

ANNO XLVII

BARI, 25 NOVEMBRE 2016

n. 136



**Leggi e regolamenti regionali**

**Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.**

***Nella parte I sono pubblicati:***

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

***Nella parte II sono pubblicati:***

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

**S O M M A R I O**

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell’accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

## PARTE PRIMA

***Leggi e regolamenti regionali***

LEGGE REGIONALE 23 novembre 2016, n. 33

**“Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale e attività estrattiva. Modifica all’articolo 1 della legge regionale 12 novembre 2004, n. 21 (Disposizione in materia di attività estrattiva)”** . . . . . 55628

LEGGE REGIONALE 23 novembre 2016, n. 34

**“Riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettere a) ed e), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126”** . . . . . 55630

## PARTE PRIMA

---

**Leggi e regolamenti regionali**

---

LEGGE REGIONALE 23 novembre 2016, n. 33

**“Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale e attività estrattiva. Modifica all’articolo 1 della legge regionale 12 novembre 2004, n. 21 (Disposizione in materia di attività estrattiva)”**

IL CONSIGLIO REGIONALE HA APPROVATO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA LA SEGUENTE LEGGE:

Art. 1

*Modifiche all’articolo 1 della legge regionale 12 novembre 2004, n. 21*

1. L’articolo 1 della legge regionale 12 novembre 2004, n. 21 (Disposizione in materia di attività estrattiva) è sostituito dal seguente:

“Art. 1

1. Ai fini della corretta applicazione della direttiva 85/337/CEE del Consiglio del 27 giugno 1985, come codificata dalla direttiva 2011/92/UE del Consiglio del 21 maggio 1992, a sua volta modificata dalla direttiva 2014/52/UE del Parlamento e del Consiglio del 16 aprile 2014 e della direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 e della direttiva 2009/147/CEE del Parlamento e del Consiglio del 30 novembre 2009, sono assoggettate alle procedure di verifica di assoggettabilità a Valutazione di impatto ambientale (VIA) e, ove previsto, di Valutazione di incidenza ambientale (VINCA) ai sensi delle disposizioni recate dal decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 (Norme in materia ambientale) e dal decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche), come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 12 marzo 2003 n. 120 (Regolamento recante modifiche ed integrazioni al d.P.R. 8 settembre 1997, n. 357, concernente attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche):

- a) le attività estrattive in esercizio ai sensi dell’articolo 35 della legge regionale 22 maggio 1985, n. 37 (Norme per la disciplina dell’attività delle cave), in attesa di conseguire il formale provvedimento;
- b) le attività estrattive autorizzate ai sensi della l.r. 37/1985 con provvedimento formale conseguito a partire dal 3 luglio 1988 senza aver ottenuto motivato ed espresso provvedimento di VIA e, ove previsto, di VINCA;
- c) le domande di rinnovo di autorizzazione all’esercizio di attività estrattive autorizzate ai sensi della l.r. 37/1985.

2. Ai fini dell’avvio delle procedure gli interessati devono presentare istanza di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA e, ove previsto, di VINCA, dando evidenza al Servizio regionale attività estrattive dell’avvenuto

deposito della suddetta istanza entro il termine di centottanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente articolo. In assenza del predetto adempimento l'attività estrattiva è da intendersi sospesa ad ogni effetto di legge, fino ad avvenuto adempimento.

3. I procedimenti avviati ai sensi del comma 2 sono di competenza della Regione Puglia e sono finalizzati, in particolare, a individuare misure di mitigazione degli impatti ed eventuali interventi di compensazione ambientale, tenuto conto anche della loro sostenibilità economico-finanziaria in relazione all'attività esistente.”.

La presente legge è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 1 della L.R. 12/05/2004, n. 7 “Statuto della Regione Puglia”.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e farla osservare come legge della Regione Puglia.

Data a Bari, addì 23 Novembre 2016

MICHELE EMILIANO

LEGGE REGIONALE 23 novembre 2016, n. 34

**“Riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettere a) ed e), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126”**

IL CONSIGLIO REGIONALE HA APPROVATO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

**PROMULGA LA SEGUENTE LEGGE:**

Art.1

*Riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettere a) ed e), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126*

1. Ai sensi e per gli effetti dell’articolo 73, comma 1, lettere a) ed e) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, sono riconosciuti legittimi i debiti di cui alle seguenti lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), j):

- a) i debiti fuori bilancio relativi ai Servizi afferenti la Sezione riforma fondiaria e variazione al bilancio di previsione, derivanti dai contenziosi: sentenza Tribunale di Brindisi R.G. n. 2793/2004 importo complessivo di euro 13.522,38 per sorte capitale; sentenza Tribunale di Bari n. 4699/2014 importo complessivo di euro 7.657,95 per sorte capitale; sentenza Tribunale di Bari n. 2326 del 22 giugno 2010 importo complessivo di euro 7.555,22 per sorte capitale; sentenza Tribunale di Bari, Sezione distaccata di Altamura n. 4476 del 7/9 ottobre 2014 importo complessivo di euro 13.145,21 per sorte capitale; sentenza Tribunale ordinario di Taranto n. 604 del 24 febbraio 2015 importo complessivo di euro 11.419,20 per sorte capitale; sentenza Corte d’appello di Bari n. 343 del 5 febbraio 2013 importo complessivo di euro 6.344,00 per sorte capitale; sentenza del Tribunale di Bari, Sezione quarta civile, n. 4564 del 13 ottobre 2014 importo complessivo di euro 68.391,24 per sorte capitale. Al finanziamento della spesa derivante dal debito fuori bilancio di cui alla presente lettera a) si provvede, limitatamente alla sorte capitale di euro 128.035,20, mediante variazione in diminuzione, in termini di competenza e cassa, della missione 20, programma 1, titolo 1, capitolo 1110090 “Fondo di riserva per le partite potenziali” e contestuale variazione in aumento della missione 16, programma 1, titolo 1 capitolo 4942 “Gestione liquidatoria ex ERSAP — Oneri derivanti dalle operazioni di consolidamento di cui all’art. 2 — l.r. n. 18/1997 — ivi incluse spese legali, interessi di mora, rivalutazione e debiti della cooperazione e dell’attività di sviluppo — spese derivanti da sentenze” del bilancio corrente;
- b) il debito fuori bilancio derivante da sentenza del Consiglio di Stato, terza Sezione n. 3586/2016 dell’importo di euro 8.754,72, afferente la Sezione risorse tecnologiche e strumentali. Al finanziamento del debito di cui alla presente lettera b) si provvede, con imputazione alla missione 1, programma 11, titolo 1, capitolo 001317 “Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedimentali e legali” del bilancio corrente;
- c) il debito fuori bilancio derivante dall’atto di pignoramento presso terzi fino all’assegnazione delle somme su sentenza n. 3880/2015 Tribunale di Taranto, Sezione lavoro, R.G.E. n. 1503/2016 relativo

- alla regolarizzazione delle carte contabili, provvisori d'uscita (P.U.) nn. 1621, 1622 e 1623 del mese di luglio 2016, per un ammontare complessivo di euro 374,53. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera c) si provvede, con imputazione alla missione 1, programma 10, titolo 1, capitolo 3054 "Interessi, rivalutazione, spese legali e procedimentali e relativi processi di legge" per euro 374,53, che presenta la dovuta disponibilità;
- d) il debito fuori bilancio derivante dall'atto di pignoramento presso terzi fino all'assegnazione delle somme su sentenza n. 3141/2015 del Tribunale di Taranto, Sezione lavoro, R.G.E. n. 130/2016, relativo alla regolarizzazione carte contabili, P.U. 1733 e 1734 del mese di agosto 2016, per un ammontare complessivo di euro 700,38. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera d) si provvede, con imputazione alla missione 1, programma 10, titolo 1, capitolo 3054 "Interessi, rivalutazione, spese legali e procedimentali e relativi processi di legge" per euro 700,38, che presenta la dovuta disponibilità;
- e) i debiti fuori bilancio derivanti dai provvedimenti giudiziari esecutivi di seguito elencati: decreto di liquidazione compensi del consulente tecnico d'ufficio (CTU) del 15 maggio 2015 del Tribunale di Bari (RG 8509/12) dell'importo di euro 12.370,80, a titolo di spese procedimentali e legali (contenzioso n. 1185/12/AL); decreto di liquidazione compensi del CTU del 20 luglio 2015 del Tribunale di Bari (RG 757/2013) dell'importo di euro 3.045,12, a titolo di spese procedimentali e legali (contenzioso n. 96/13/AL). Al finanziamento della spesa complessiva di euro 15.415,92, di cui alla presente lettera e) si provvede, con imputazione alla missione 1, programma 11, titolo 1, capitolo 1317 "Oneri per ritardati pagamenti spese procedimentali e legali" che presenta la dovuta disponibilità;
- f) il debito fuori bilancio dell'importo complessivo di euro 5.377,36 derivante dalla sentenza esecutiva n. 601 dell'11 febbraio 2016, emessa dal Consiglio di Stato, quarta Sezione, depositata in segreteria l'11 febbraio 2016 r.g. n. 07890/2011, per l'importo di euro 5.377,36, per pagamento delle spese di lite per un totale di euro 4.377,36 (IVA, CAP e 15 per cento spese forfettarie) oltre al rimborso del contributo unificato richiesti, pari ad euro 1.000,00, versati da controparte per doppio grado di giudizio, contenzioso n. 233/08/DL., Sig.ra Antonia Zuccalà c/Comune di Galatone e Regione Puglia. Pagamento delle spese di lite e rimborso del contributo unificato. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera f) si provvede, per euro 5.377,36 da imputare alla missione 1, programma 11, titolo 1, capitolo 1317 "Oneri per ritardati pagamenti spese procedimentali e legali";
- g) il debito fuori bilancio derivante dalla sentenza n. 1955 in data 4 novembre 2014, emessa dal Tribunale di Trani, dell'importo totale di euro 137.569,46. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera g) si provvede, per la sorte capitale pari a euro 112.272,29, mediante variazione in diminuzione in termini di competenza e cassa della missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10, capitolo 1110090 "Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali" p.c.f. 1.10.01.01 e, pari variazione in aumento in termini di competenza e cassa della missione 1, programma 11, titolo 1, macro aggregato 3, capitolo 1318 "Spesa finanziata con prelievo somme dal C-Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali" p.c.f. 103.02.99, cod. EU 8, imputando le spese di lite pari ad euro 25.297,17, alla missione 1, programma 11, titolo 1, macroaggregato 10, capitolo 1317 p.c.f. 1.10.05.04 "Oneri per ritardati pagamenti spese procedimentali e legali";
- h) il debito fuori bilancio derivante dalle sentenze n. 46 del 18 marzo 2013 del Tribunale regionale delle acque pubbliche presso la Corte d'appello di Napoli, e n. 60 del 18 febbraio 2015 emessa dal Tribunale superiore delle acque pubbliche di Roma - TSAP -, dell'importo totale di euro 150.631,09. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera h) si provvede, per la sorte capitale pari a euro 107.716,32 mediante variazione in diminuzione in termini di competenza e cassa della missione 20, programma 1, titolo 1, capitolo 1110090 "Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali" p.c.f. 1.10.01.01. e pari variazione in aumento in termini di competenza e cassa della missione 1, programma 11, titolo 1, capitolo 1318 p.c.f. 1.03.02.99 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2016" spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo 1110090 fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali" imputando alla missione 1, programma 11, titolo 1, macroaggregato 10, piano

- dei conti finanziari 1.10.05.04; per la somma di euro 12.823,75, sul capitolo 1315 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2016 "Oneri per ritardati pagamenti, quota interessi"; per la somma di euro 9.586,75 sul capitolo 1316 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2016 "Oneri per ritardati pagamenti quota rivalutazione"; per la somma di euro 20.504,27, sul capitolo 1317 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2016 "Oneri per ritardati pagamenti spese procedurali e legali";
- i) il debito fuori bilancio derivante dalla sentenza n. 2385 del 3 marzo 2015 emessa dal Tribunale regionale delle acque pubbliche (TRAP) presso la Corte d'appello di Napoli dell'importo totale di euro 46.14,62. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera i) pari a euro 46.014,62 si provvede, per la sorte capitale pari a euro 32.488,27 mediante variazione in diminuzione in termini di competenza e cassa della missione 20, programma 1, titolo 1, capitolo 1110090 "Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali" p.c.f. 1.10.01.01. e pari variazione in aumento in termini di competenza e cassa della missione 1, programma 11, titolo 1, capitolo 1318 p.c.f. 1.03.02.99 cod. UE 8, del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2016" spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo 1110090 fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali"; imputando la somma di euro 13.526,35, alla missione 1, programma 11, titolo 1, macroaggregato 10, capitolo 1317 p.c.f. 1.10.05.04 Cod UE 8, "Oneri per ritardati pagamenti spese procedurali e legali" del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2016;
- j) il debito fuori bilancio derivante dalla sentenza n. 39 del 18 febbraio 2013, del Tribunale regionale delle acque pubbliche presso la Corte d'appello di Napoli, e dalla sentenza n. 75 del 21 gennaio 2015 del Tribunale superiore delle acque pubbliche, TSAP, Roma, dell'importo totale di euro 63.782,37. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera j) si provvede, per la sorte capitale pari a euro 38.083,67 mediante variazione in diminuzione in termini di competenza e cassa della missione 20, programma 1, titolo 1, capitolo 1110090 "Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali" p.c.f. 1.10.01.01. cod UE 8 e pari variazione in aumento in termini di competenza e cassa della missione 1, programma 11, titolo 1, capitolo 1318 p.c.f. 1.03.02.99 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2016" spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo 1110090 fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali" imputando alla missione 1, programma 11, titolo 1, macroaggregato 10, piano dei conti finanziari 1.10.05.04; per la somma di euro 4.528,35, sul capitolo 1315 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2016 "Oneri per ritardati pagamenti, quota interessi"; per la somma di euro 3.313,28 sul capitolo 1316 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2016 "Oneri per ritardati pagamenti quota rivalutazione"; per la somma di euro 17.857,07, sul capitolo 1317 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2016 "Oneri per ritardati pagamenti spese procedurali e legali".

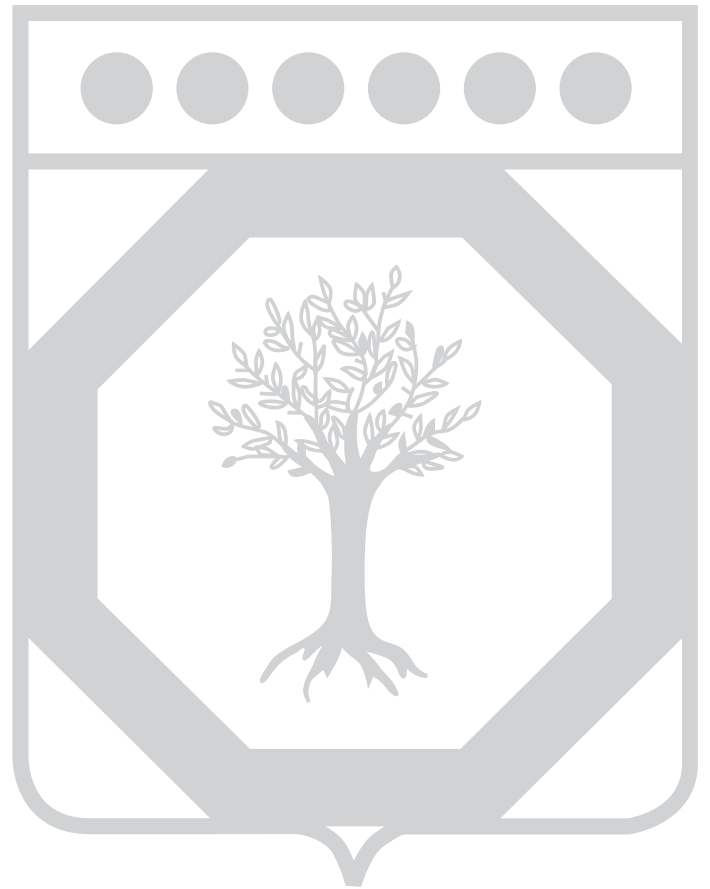
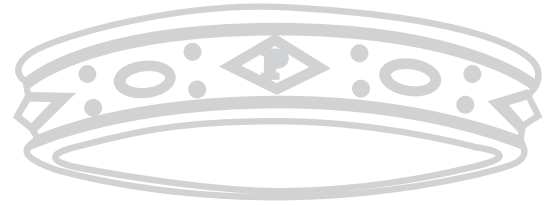
La presente legge è dichiarata urgente e sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione ai sensi e per gli effetti dell'articolo 53, comma 1, della legge regionale 12 maggio 2004, n° 7 "Statuto della Regione Puglia" ed entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e farla osservare come legge della Regione Puglia.

Data a Bari, addì 23 Novembre 2016

MICHELE EMILIANO





# BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

*Direzione e Redazione:* Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari  
Tel. 080 540 6316 / 6372 / 6317 - Fax 080 540 6379  
*Sito internet:* <http://www.regione.puglia.it>  
*e-mail:* [burp@pec.rupar.puglia.it](mailto:burp@pec.rupar.puglia.it) - [burp@regione.puglia.it](mailto:burp@regione.puglia.it)

*Direttore Responsabile* **Dott.ssa Antonia Agata Lerario**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974  
GrafSystem s.n.c. - 70026 Modugno (Ba)